

Primaria classe 4^a Ascoltare e comprendere

UNA VITA... DA BOTTIGLIA

C'era una volta una bellissima bottiglia di plastica con un'etichetta variopinta e accattivante. La bottiglia stava in bella vista sullo scaffale di un supermercato e conteneva una bevanda frizzante e zuccherata che piaceva tantissimo ai ragazzi. Un giorno andò a fare la spesa al supermercato un gruppo di ragazzi, i quali avevano deciso di compiere un'escursione in montagna. Così comprarono tante cose buone da mangiare e acquistarono anche quella bottiglia.

La comitiva si recò a fare una scampagnata in un prato fiorito, dove scorreva un ruscello abitato da molti pesci che guizzavano allegramente nell'acqua limpidissima. I giovani mangiarono e bevvero. Più tardi, a qualcuno venne l'idea di una partita a pallone, ma visto che non avevano la palla iniziarono a giocare con la bottiglia di plastica. La povera bottiglia venne sbalzata da una parte all'altra, catapultata in ogni direzione, fatta girare in aria, finché un calcio più forte e doloroso degli altri la fece precipitare nel ruscello.

La bottiglia galleggiò un po' sull'acqua, poi un'onda più impetuosa vi si infilò dentro appesantendola e facendola scivolare sul fondo del ruscello.

Un grosso pesce che nuotava da quelle parti scambiò la bottiglia per un piccolo pesciolino e la addentò. Quando s'accorse però che ciò che aveva fra i denti non era cibo, salì in fretta in superficie e scagliò sgarbatamente la bottiglia sul prato gridando: "Come ti sei permessa di venire nel ruscello a inquinare l'acqua?"

La bottiglia, mortificata, replicò: "Io non avevo la minima intenzione di inquinare l'acqua del ruscello! Io non sono finita in acqua per mia volontà, ci sono capitata perché un ragazzo mi ha dato un calcio!".

Il grosso pesce ascoltò, poi aggiunse: "Comunque, fatto sta che tu eri nel ruscello a inquinare l'acqua. E ora non crederai mica di poter star lì a inquinare anche il prato!?"

"Senti", rispose la bottiglia scocciata, "io non voglio fare niente di male, ma mi dici come faccio a muovermi di qui?"

Il pesce prima ammutolì, poi disse: "Va beh, stai dove ti pare!" e se ne andò.

Qualche giorno dopo andò a giocare nel prato un bambino accompagnato da sua madre. Il bambino gironzolò curioso e quando trovò la bottiglia volle prenderla in mano per giocarci, ma la madre lo fermò dicendogli: "Lasciala stare! Non devi toccare le cose sporche! Chissà dove sarà stata quella bottiglia!"

"Allora se questa bottiglia è sporca vado a gettarla via!" rispose il bambino, e così

dicendo andò a mettere la bottiglia di plastica in uno dei tanti contenitori per la raccolta differenziata situati nel parco.

Così la bottiglia terminò il suo lungo viaggio serena, senza più la paura di inquinare la natura e con la segreta speranza di poter ricominciare, riciclata, una nuova vita.

Dopo aver ascoltato il racconto rispondi alle domande con una X

A1. Di quale materiale è fatta la bottiglia?

- A. Gomma.
- B. Plastica.
- C. Vetro.

A2. Che cosa contiene?

- A. Una bibita fresca e dissetante.
- B. Un liquido dolce e zuccherato.
- C. Una bevanda frizzante e zuccherata.

A3. Da chi viene acquistata?

- A. Da una mamma e un bambino.
- B. Da un gruppo di ragazzi.
- C. Da una comitiva di bambini.

A4. Che cosa succede alla bottiglia, una volta svuotata?

- A. Viene calciata dai ragazzi come una palla.
- B. Viene sollevata dal vento come una piuma.
- C. Viene schiacciata da un piede come una foglia.

A5. Dove finisce la povera bottiglia?

- A. Accanto al ruscello, sotto un masso.

- B. Sul fondo del ruscello, tra due sassi.
- C. Nel ruscello, sotto un grosso pesce.

A6. Che cosa fa il grosso pesce?

- D. La osserva e si allontana.
- E. La addenta e la scaglia sul prato.
- F. La afferra e la lancia lontano.

A7. Di che cosa la accusa il pesce?

- D. Di non essere commestibile.
- E. Di essere una bottiglia sporca.
- F. Di inquinare l'acqua del ruscello.

A8. Chi trova poi la bottiglia?

- D. Un bambino.
- E. Un altro pesce.
- F. Una mamma.

A9. Che cosa succede allora alla bottiglia?

- D. Viene buttata in un lontano angolo del prato.
- E. Viene messa in un contenitore per la raccolta differenziata.
- F. Viene gettata in un cassonetto qualunque del parco.

A10. Qual è la segreta speranza della bottiglia?

- D. Riposare per sempre accanto ad altre bottiglie.
- E. Non inquinare più né il ruscello né il prato.
- F. Essere riciclata e iniziare una nuova vita.